

DAI TAGLI AL RINNOVO DEL CONTRATTO, NUMERI E TABELLE. di Gianluca Taccolozzi

Dopo nove lunghi anni è stato finalmente definito un rinnovo contrattuale. La trattativa è stata inevitabilmente condizionata dal gravissimo ritardo con cui è iniziata, dalla insufficienza delle risorse, dalla campagna elettorale, dall'incertezza sul risultato delle prossime elezioni e dalla prossima scadenza dei Co.Ce.R.. In un contesto tattico caratterizzato dalla fretta di chiudere del Governo e di alcune rappresentanze e dalla melina ostruzionistica (ispirata dall'opposizione) di tal altre rappresentanze o rappresentanti.

Una situazione che ha indotto il Co.Ce.R. GdF (insieme alla maggioranza delle rappresentanze) a maturare l'idea di chiudere il prima possibile la parte economica **per dare quanto prima un po' di ossigeno alle tasche del personale inaridite dal blocco**, anche in considerazione del fatto che eventuali nuove risorse (ammesso e non concesso che sarebbero state stanziare) non sarebbero state comunque fruibili prima del 2019. Il tutto senza peraltro pregiudicare la parte normativa (in primis il ruolo negoziale della RM) che in minima parte ha già trovato soluzione in questo primo accordo e potrà comunque essere totalmente definita in una seconda sessione negoziale (c.d. coda contrattuale).

Nella seguente Tabella sono riportati gli effetti economici dell'accordo appena concluso (**gli importi si intendono "lordo dipendente"**).

EFFETTI RINNOVO CONTRATTO 2016-2018									
POSIZIONE	UNA TANTUM ARRETRATI 2016 - 2017	I.V.C. INGLOBATA	INCREMENTO PARAMETRO	INCREMENTO I.M.P.	INCREMENTO MENSILE FISSO DAL 2018	INCREMENTO ANNUO FISSO DAL 2018	INCREMENTO MEDIO RESIDUI (FESI/NORMATIVO ACCESSORIO/TREDIC ESIMA)	TOTALE INCREMENTO MENSILE DAL 2018	TOTALE INCREMENTO ANNUO DAL 2018
CAPITANO	602,08	15,60	51,50	52,98	120,08	1.440,96	13,00	133,08	1.596,96
TENENTE	591,61	15,00	50,98	51,50	117,48	1.409,76	13,00	130,48	1.565,76
SOTTOTENENTE	573,94	14,38	46,59	50,38	111,35	1.336,20	13,00	124,35	1.492,20
LUOGOTENENTE C.S.	591,61	15,00	50,98	51,50	117,48	1.409,76	13,00	130,48	1.565,76
LUOGOTENENTE	588,25	15,00	48,98	51,50	115,48	1.385,76	13,00	128,48	1.541,76
MARESCIALLO AIUTANTE + 8	579,85	14,63	49,79	50,90	115,32	1.383,84	13,00	128,32	1.539,84
MARESCIALLO AIUTANTE	573,97	14,36	46,94	50,90	112,20	1.346,40	13,00	125,20	1.502,40
MARESCIALLO CAPO	563,08	13,82	45,70	50,48	110,00	1.320,00	13,00	123,00	1.476,00
MARESCIALLO ORDINARIO	554,98	13,38	45,02	48,92	107,32	1.287,84	13,00	120,32	1.443,84
MARESCIALLO	545,14	13,03	42,59	47,38	103,00	1.236,00	13,00	116,00	1.392,00
BRIGADIERE CAPO Q.S.	552,61	13,22	45,18	48,69	107,09	1.285,08	13,00	120,09	1.441,08
BRIGADIERE CAPO + 4	550,09	12,98	43,08	48,69	104,75	1.257,00	13,00	117,75	1.413,00
BRIGADIERE CAPO	543,85	12,98	42,41	48,69	104,08	1.248,96	13,00	117,08	1.404,96
BRIGADIERE	535,42	12,55	41,62	47,87	102,04	1.224,48	13,00	115,04	1.380,48
VICE BRIGADIERE	525,46	12,12	39,93	47,84	99,89	1.198,68	13,00	112,89	1.354,68
APPUNTATO SCELTO QS	531,13	12,25	41,92	47,78	101,95	1.223,40	13,00	114,95	1.379,40
APPUNTATO SCELTO + 5	524,44	12,04	40,12	47,78	99,94	1.199,28	13,00	112,94	1.355,28
APPUNTATO SCELTO	524,05	12,04	39,90	47,78	99,72	1.196,64	13,00	112,72	1.352,64
APPUNTATO	515,14	11,66	38,27	44,17	94,10	1.129,20	13,00	107,10	1.285,20
FINANZIARE SCELTO	507,01	11,28	37,09	44,14	92,51	1.110,12	13,00	105,51	1.266,12
FINANZIARE	499,42	10,93	35,99	43,90	90,82	1.089,84	13,00	103,82	1.245,84

Gli effetti retributivi del contratto, che presumibilmente saranno effettivi **dalla mensilità di marzo**, rappresentano **l'epilogo di un percorso iniziato nel 2015 che ha consentito di riattivare la dinamica retributiva disgraziatamente congelata dal d.l. 78/2010.**

Percorso iniziato con lo sblocco di promozioni e assegni di funzione nel gennaio 2015, proseguito con il c.d. bonus sicurezza (di fatto un anticipo contrattuale) nel 2016, con il riordino nel 2017 e con questo rinnovo contrattuale e **destinato a proseguire** anche attraverso il **nuovo strumento di finanziamento della specificità** (sotto forma di **F.E.S.I.**) introdotto con l'ultima legge di Bilancio.

Nella seguente Tabella sono riportati gli effetti economici più significativi di questo cammino che non tengono conto dello sblocco di promozioni/assegni funzione, delle una tantum, degli accorciamenti carriera e della misura di detassazione del riordino e degli arretrati del contratto.

EFFETTI BONUS-RIORDINO-CONTRATTO-DPCM SPECIFICITA'							
POSIZIONE	2015	2016/17	2018				
	SBLOCCO PROMOZIONI E ASSEGNI DI FUNZIONE	BONUS. "ANTICIPO" STRAORDINARIO, TEMPORANEO, NON PENSIONABILE	RIORDINO	CONTRATTO	DPCM SPECIFICITA'	INCREMENTO MENSILE RISPETTO DICEMBRE 2015 "LORDO DIPENDENTE"	INCREMENTO RISPETTO DICEMBRE 2015 NETTO (IRPEF 38%)
CAPITANO		80,00	86,00	133,08	6,00	225,08	171,94
TENENTE		80,00	129,00	130,48	6,00	265,48	164,60
SOTTOTENENTE		80,00	50,00	124,35	6,00	180,35	111,82
LUOGOTENENTE C.S.		80,00	129,00	130,48	6,00	265,48	164,60
LUOGOTENENTE		80,00	64,00	128,48	6,00	198,48	123,06
MARESCIALLO AIUTANTE + 8		80,00	64,00	128,32	6,00	198,32	122,96
MARESCIALLO AIUTANTE		80,00	64,00	125,20	6,00	195,20	121,02
MARESCIALLO CAPO		80,00	79,00	123,00	6,00	208,00	128,96
MARESCIALLO ORDINARIO		80,00	100,00	120,32	6,00	226,32	140,32
MARESCIALLO		80,00	57,00	116,00	6,00	179,00	110,98
BRIGADIERE CAPO Q.S.		80,00	122,00	120,09	6,00	248,09	153,82
BRIGADIERE CAPO + 4		80,00	79,00	117,75	6,00	202,75	125,71
BRIGADIERE CAPO		80,00	57,00	117,08	6,00	180,08	111,65
BRIGADIERE		80,00	75,00	115,04	6,00	196,04	121,54
VICE BRIGADIERE		80,00	64,00	112,89	6,00	182,89	113,39
APPUNTATO SCELTO QS		80,00	115,00	114,95	6,00	235,95	146,29
APPUNTATO SCELTO + 5		80,00	79,00	112,94	6,00	197,94	122,72
APPUNTATI SCELTO		80,00	71,00	112,72	6,00	189,72	117,63
APPUNTATO		80,00	57,00	107,10	6,00	170,10	105,46
FINANZIERE SCELTO		80,00	57,00	105,51	6,00	168,51	104,48
FINANZIERE		80,00	57,00	103,82	6,00	166,82	103,43

In buona sostanza il personale del comparto sicurezza e difesa dopo aver pagato in maniera molto più pesante rispetto ad ogni altra categoria di lavoratori il blocco contrattuale e

soprattutto il blocco salariale imposto dal d.l. n. 78/2010 si è visto riconosciuto (almeno in parte) l'impegno, la serietà, il senso dello stato ed i sacrifici profusi per far fronte (con stipendio e turn-over bloccato) a tutte le nuove emergenze che hanno colpito il nostro paese negli ultimi anni (immigrazione, terrorismo, crisi economica).

Nel seguente grafico è descritto l'andamento della retribuzione di un Maresciallo Capo anzianità 2014 (il sottoscritto) dal 31.12.2014 ad oggi. Sino al 31.12.2014 non mi veniva corrisposto l'assegno di funzione + 17 e la promozione a M.C.; dal 01.01.2016 e sino al 30.09.2016 ho goduto del c.d. bonus sicurezza da 80 euro netti; dal 01.10.2017 al 31.12.2017 ho beneficiato del bonus sicurezza sotto forma pensionabile (famosa una tantum da 350 euro) da circa 65,66 euro al mese (197/3) che si è sommato ai benefici dell'incremento parametrico del riordino (pari a 42,93 euro) per un totale netto di 108,5; dal 01.01.2018 perdo definitivamente il bonus ma acquisirò i benefici del contratto da sommare a quelli del riordino per un complessivo netto di euro 128,96. Il tutto senza contare gli arretrati del contratto 2016-2017.



Potete fare questo esperimento anche inserendo i dati della vostra retribuzione netta e constaterete che dal 2015 od oggi nessuno ci ha perso, nemmeno a livello di retribuzione netta.

Purtroppo le indennità accessorie (esterna, notturno, festivo, missione, ecc.) non sono state rivalutate, ma non solo e non tanto a causa dell'insufficienza delle risorse, se è vero che sono ferme dal 2002. Qui il vero problema infatti sta nella struttura della nostra retribuzione e nell'assenza di contrattazione di II livello, come ho già avuto modo di dire in altre occasioni.

Proprio per questo si è finalmente deciso (come da anni chiesto dal Co.Ce.R. Guardia di Finanza) di puntare decisi sul F.E.S.I. unico strumento idoneo a superare le criticità del comparto oggi in grado di compensare di servizi operativi, in luogo delle tradizionali indennità accessorie.

Credo che se tre anni e mezzo fa ci avessero proposto questo scenario, cui bisogna aggiungere un corposo finanziamento pluriennale per equipaggiamento ed infrastrutture, lo sblocco dei concorsi interni per le polizie ad ordinamento civile ed il ripristino del turn-over al 100%, probabilmente tutti avremmo accettato.

Dopo anni di tagli lacrime e sangue, possiamo pacificamente affermare che **almeno il trend è stato invertito. Non c'è da esultare. Non c'è da ringraziare nessuno**, perché governo, maggioranza, opposizione, amministrazioni e rappresentanze hanno semplicemente fatto la loro parte.

Credo però che non ci sia nemmeno da urlare vergogna, andando dietro al catastrofismo distruttivo alimentato dalla disinformazione strumentale che ha ormai invaso la rete.

C'è invece molto da lavorare per migliorare le cose buone fatte in questo periodo, migliorare o correggere quelle meno buone (alcuni profili del riordino) o sbagliate (vedi militarizzazione coatta del personale del CFS) e proseguire sulla strada della miglioramento.

Perché a urlare che tutto fa schifo sono buoni tutti! Mentre studiare, proporre e trattare con responsabilità è tutt'altra cosa!

A proposito di disinformazione, i Ten. Col. anziani che da questo mese percepiscono un incremento di 600/700 euro lordi non sono dei fortunati baciati dal riordino, ma vittime del d.l. 78/2010. Quell'incremento infatti non è riordino (anche se formalmente contenuto nello stesso decreto legislativo) ma è la ripartenza senza arretrati delle classi e scatti bloccate nel 2010. Quel tipo di emolumento infatti era l'unico ancora rimasto bloccato.

Gianluca Taccalozzi
Delegato Co.Ce.R. Guardia di Finanza.